



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



## Istituto Comprensivo 2 ASTI

Via Goltieri, 9 – 14100 ASTI Tel. 0141-399562 Fax 0141-324409

Cod. Fisc. 92069930052

e-mail PEO [atic817001@istruzione.it](mailto:atic817001@istruzione.it) e-mail PEC [atic817001@pec.istruzione.it](mailto:atic817001@pec.istruzione.it)

sito: [www.ic2asti.it](http://www.ic2asti.it)



Prot.n.3289 del 20.11.2018

Al Consiglio di Istituto

Al Dsga

Al sito web amministrazione trasparente

Atti

### 1) L'ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DS) PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX.ART.43 DEL D.L.VO 33/2013

- Visto il d.LVo 150/2009;
- Visto l'art.32 della l.69/2009;
- Vista la l.190/2012;
- Visto il d.L.Vo 33/2013;
- Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- Viste le delibere dalla civit N°105/2010,n°2/2012 e N°50/2013;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

Sottopone all'attenzione del consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del d.l.vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021.

### 1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'Istituto Comprensivo 2 di Asti, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2019-2021.

### 2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto “*della accessibilità totale*”;
- integra un contenuto fondamentale della nozione di “*livello essenziale di prestazione*” di cui all’Art. 117, lettera “m”, della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una “*facilitazione*” all’accesso ai servizi erogati dall’I.C 2 di Asti ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “*processo*” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

### **3) INTEGRAZIONE**

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l’istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell’Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l’area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

### **4) RELAZIONI**

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d’istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

### **5) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione

“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:
  - cartelle condivise;
  - indirizzi di posta elettronica;
  - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);
  - sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all’Art. 5 del decreto.

## 6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

Il responsabile per la trasparenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rosa Savarese





UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per gli Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



### Istituto Comprensivo 2 ASTI

Via Goltieri, 9 – 14100 ASTI Tel. 0141-399562 Fax 0141-324409

Cod. Fisc. 92069930052

e-mail PEO atic817001@istruzione.it e-mail PEC atic817001@pec.istruzione.it

sito: www.ic2asti.it



## 2) IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' (PTTI)\*

Il consiglio d'istituto

- **Visto** il D.L.vo 150/2009;
- **Visto** l'Art. 32 della L. 69/2009;
- **Vista** la l.190/2012;
- **Visto** il D.L.vo 33/2013;
- **Vista** la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Viste** le delibere dalla anac/civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013
- **Tenuto conto** delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- **Visto** l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013, prot.n.3289 del 20.11.2018;

**Adotta il seguente**

### **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2019-2021 PER L'I.C.2 DI ASTI.**

**(articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)**

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2019-2021. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

#### **1) PRINCIPI ISPIRATORI**

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "*accessibilità totale*", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'I.c.2 di Asti ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

## **2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore . Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

## **3) INTEGRAZIONE**

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, avrà profonde connessioni con ***i seguenti documenti, se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le scuole:***

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

## **4) OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:cartelle condivise e posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

## **5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;

Con cadenza semestrale si prevedono apposite riunioni cui partecipano oltre al DS, il responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati di Funzione Strumentale; in esse sarà effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

## **6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli

Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette “*giornate della trasparenza*” sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

## **7) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;

c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione su “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto;

le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

## **8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO**

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I “*fattori e comportamenti proattivi*” sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario S/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, “*fattori e comportamenti proattivi*”, “tempi” e “organi di monitoraggio”.

## FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Pubblicazione “telefono e posta elettronica”	Aggiornamento alla eventuale modifica dei dati	Dsga Responsabile sito
Sito istituzionale	Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni normative	Referente sito, DS, Dsga
Pubblicazione “ <i>atti generali</i> ”	Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni ordinarie o regolamenti interni	Responsabile sito Direttore s.g.a.
Pubblicazioni di “organi di indirizzo politico amministrativo”	Aggiornamento alla eventuale modifica di articolazione	Dsga Ds
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”	Aggiornamento annuale	Dsga
Pubblicazione del “Piano della performance”	Aggiornamento annuale, non appena chiariti i contenuti per le istituzioni scolastiche	Dsga
Pubblicazione “Indicatore di tempestività dei pagamenti”	Aggiornamento trimestrale	Dsga
Pubblicazione “articolazione degli uffici”	Aggiornamento alla eventuale modifica di articolazione	Dsga Referente sito Ds
Pubblicazione “Contrattazione □ collettiva”	Aggiornamento alla stipula di nuovo contratto	Referente sito, DS
Pubblicazione di “Tipologie di procedimento”	Aggiornamento annuale	Referente sito, DS

Publicazione di "Bandi di gara e contratti"	Secondo la tempistica prevista dalla norma	Referente sito, dsga, Ds
---	--	--------------------------

#### FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità di ricevimento da parte del DS e Collaboratori del DS	Aggiornamento annuale	Referente sito, DS
Orari di accesso agli Uffici	Aggiornamento annuale	Referente sito, DS
Registro elettronico	Aggiornamento giornaliero	Docenti, collaboratore ds, DS

#### FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX d.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679

Publicazione delle nomine dei responsabili del trattamento dei dati personali e sensibili e della protezione dei dati	Aggiornamento in caso di variazione	Ds, dsga, referente sito
Publicazione delle nomine degli incaricati del trattamento dei dati personali e sensibili	Aggiornamento annuale per quanto riguarda il personale di nuova nomina	Ds, dsga, referente sito
Publicazione della informativa sulla privacy	Aggiornamento in caso di variazione	Ds, dsga, referente sito
Registro attività di trattamento	Aggiornamento in base alle variazioni	Ds, responsabile del trattamento

#### DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente programma e i suoi contenuti sono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;
- presentazione nelle assemblee del personale e d'istituto.



## DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l’uso della sezione “Amministrazione Trasparente” è favorita con :

- informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;
- nell’ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell’ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale e di istituto.

\*Approvato dal Consiglio d’Istituto in data 22.11.2018.

La delibera assume il numero 18 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Rosa Savarese